



una Signora Lo Cascio, quinto il titolo contratto del  
ventidue Gennaio milleottocentoottantadue, rogato  
Falletta, e il detto Tribunale con deliberato del di-  
vino Mario mille novecentoquattro, registrato a Scia-  
ca il ventuno detto al N° 347, la cui copia compare  
nell'originale quest'atto seguito colla lettera B, susse-  
guente la dicitura autorizzativa un solo, una anche  
dava mandato al sig. Conservatore delle Spedite  
di Girgenti di radiare l'ipoteca che per la dote  
della Signora Lo Cascio fu iscritta l'undici febbra-  
io milleottocentoventuno sul fondo Giordano,  
faceva obbligo al sig. Muro di trasportare l'ipote-  
ca dotale del detto fondo al tenimento di care,  
sito in Ribera, corso Umberto 1° e ordinava infine  
che le sopraddette operazioni fossero sottoposte alla  
condizione che nessuna iscrizione o trascrizione  
gravi sul corpo di care, di cui sopra, e in tutto la  
responsabilità del notaio rogatore del relativo atto.  
Sicché l'anzidetto le parti sono soddisfatte alla  
stipula del presente, per mezzo unico contratto colla  
inferior anatica, mediante il quale il compratore  
sig. Antonio Muro, nella qualità di pro-  
curatore della vedova sua moglie e la stessa se-  
guente, coll'espreso obbligo della garanzia  
di fatto e di diritto in caso d'evizione o di quel-

nessi altra molestia, vendè ed alienò al suddetto  
sig. Alfredo Muro, che in compra accetta, il sopra-  
descritto fondo rustico, sito in territorio di Ribera,  
ex fondo Sciusola, contratto Alvares, con alberi  
di diversa specie e con diritto di attingere acqua  
nell'attiguo tenimento del sig. Caruolo Partecipans ai  
sensi dell'atto dotale tra il sig. Muro Pellegrino e  
la Signora Genova Scapino del di cui sopra luglio  
milleottocentoquaranta, rogato dal Notaio Giuseppe  
Gatto da Ribera, dell'estensione della fondo di et-  
taro quattro, trecento e ventisei quarantuno,  
pari a circa selma uno, trecenti cinque e caroni  
tre dell'abitata verso di care ventidue e palmi  
due, confinante da levante con tenimento di Giuseppe  
Lo Cascio, da tramontana con tenimento del sig. Severino  
Pasquillo, da ponente con le annate terre del sig.  
Caruolo Partecipans e con tenimento dello stesso com-  
pratore e da mezzogiorno col molitolo, unitato nel  
catasto terreni di Ribera all'art. 1433 sotto nome  
di Muro Pellegrino di Antonio, tenore M. N°  
1647, 1651, 1652, 1653, 1654, 1655, 1656, 1657, 1658,  
1695, 1696, 1697, 1698, 1699, 1700, 1701, 1707, 1708,  
1709, 1710, 1711, 1716, 1717, coll'impossibile di lire  
centoottantaquattro e centesimi di otto, ed è quello  
stesso fondo rustico, che oggi si vende a corpo, per

(M)